

CREA – Registro Ufficiale N. 0033124 del 02/05/2025 – I

Delibera n. 51-2025 del Consiglio di amministrazione, assunta nella seduta del 29.04.2025 (Verbale n. 5/2025)

Accordo di Collaborazione tra il Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri (CUFA), il CREA, Sapienza Università di Roma e l'Università di Camerino.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2013 n. 124";
- VISTO** lo Statuto del CREA approvato con Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 0007439 del 9 gennaio 2024;
- VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;
- VISTO** il Decreto del Presidente n. 0057774 del 19 giugno 2023 con cui il Prof. Alberto Cavazzini è nominato Direttore della Direzione Tecnico Scientifica del CREA per la durata di tre anni, a decorrere dal 15 settembre 2023, come da Contratto individuale firmato tra le parti;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 26 marzo 2024, con cui il Prof. Andrea Rocchi è nominato Presidente del CREA per la durata di quattro anni, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di amministrazione, avvenuto il giorno 11 aprile 2024;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0141328 del 25 marzo 2024 con cui è nominato il Consiglio di amministrazione del CREA composto dal Prof. Andrea Rocchi - Presidente, Dott. Giancarlo Righini e Dott. Alessandro Monteleone, per la durata di quattro anni, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di amministrazione, avvenuto il giorno 11 aprile 2024;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 0032814 del 15 aprile 2024 con cui la Dott.ssa Marina Natalini viene nominata Segretaria verbalizzante del Consiglio di amministrazione e la Dott.ssa Mara Sarlato sua sostituta, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di amministrazione, avvenuto il giorno 11 aprile 2024;
- VISTO** il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

- VISTO** l'articolo 3, comma 2, dello Statuto del CREA che prevede che per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il CREA può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali, nei limiti dell'ordinamento vigente;
- VISTI** i peculiari compiti nel settore della tutela dell'ambiente attribuiti all'Arma dei Carabinieri, in attuazione del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, recante "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** che il Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri esercita funzioni di alta direzione, di coordinamento e di controllo nei confronti dei comandi dipendenti dedicati, in via prioritaria o esclusiva, all'espletamento, nell'ambito delle competenze attribuite all'Arma dei Carabinieri dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, di compiti in materia di tutela dell'ambiente, del territorio e delle biodiversità animale e vegetale, nonché di prevenzione e repressione degli illeciti nel settore agroalimentare e di studio in ordine alla rilevazione qualitativa e quantitativa delle risorse forestali, anche al fine della costituzione dell'inventario forestale nazionale, e al monitoraggio sullo stato fitosanitario delle foreste;
- CONSIDERATO** che il Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri e il CREA condividono l'importanza di sviluppare azioni sinergiche finalizzate alla promozione di attività di ricerca, studio e analisi, anche nel settore dell'innovazione tecnologica, e iniziative divulgative sui temi della tutela ambientale, del monitoraggio forestale e della valorizzazione della biodiversità, a beneficio del sistema Paese, contribuendo alla diffusione di una cultura ambientale; progetti e studi congiunti, alla soluzione di problematiche tecnico-scientifiche;
- VISTO** l'Accordo Quadro sottoscritto in data 23/03/2022 tra il CREA e Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri (CUFA), finalizzato a sviluppare una più ampia collaborazione per la realizzazione di obiettivi comuni nei rispettivi ambiti istituzionali;
- CONSIDERATO** che il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri, tramite le proprie articolazioni, provvede alla tutela e alla salvaguardia delle riserve naturali statali riconosciute di importanza nazionale e internazionale nonché degli altri beni destinati alla conservazione della biodiversità animale e vegetale, anche attraverso attività di studio e monitoraggio degli ecosistemi forestali: tra le attività del Reparto Carabinieri Biodiversità di Pratovecchio rientra il monitoraggio dello stato di salute e del funzionamento degli ecosistemi forestali, inseriti all'interno della Riserva Naturale Integrale di Sasso Fratino e delle Riserve Naturali Biogenetiche Casentinesi;
- CONSIDERATO** che il CREA e le Università presenti in questo accordo di collaborazione si occupano, tramite loro ricercatori, di studio e monitoraggio, di progetti e attività didattico-formative, in aula e sul campo, sulla biodiversità multi-tassonomica negli ecosistemi forestali;
- CONSIDERATO** che il CREA ha già partecipato a numerose iniziative e sinergie con il Reparto Biodiversità di Pratovecchio, nelle faggete delle riserve biogenetiche casentinesi;
- PRESO ATTO** che l'Accordo di Collaborazione entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione ed avrà una durata di 48 mesi;

CONSIDERATO che l'Accordo di Collaborazione costituirà il fondamento giuridico su cui sviluppare la collaborazione nei diversi settori disciplinari di comune interesse mediante specifici accordi attuativi;

CONSIDERATO opportuno procedere alla approvazione e sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione;

PRESO ATTO di quanto approvato all'unanimità, seduta stante, nella riunione del Consiglio di amministrazione del CREA del 29.04.2025;

DELIBERA

La sottoscrizione dell'allegato Accordo di Collaborazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, tra il Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri (CUFA), il CREA, Sapienza Università di Roma e l'Università di Camerino, finalizzato ad attività scientifiche e didattico-divulgative all'interno delle riserve naturali statali casentinesi.

La Segretaria
Dott.ssa Marina Natalini

Il Presidente
Prof. Andrea Rocchi